

Secca risposta alle minacce americane

Raul Castro esalta l'amicizia con l'URSS e i paesi socialisti

«Abbiamo il diritto di accettare l'aiuto dell'URSS e l'accettiamo con gratitudine» - I sindacati latino-americani pronti ad aiutare Cuba se sarà minacciata

L'AVANA, 6. — Il ministro cubano della difesa Raul Castro, che ha parlato ieri sera alla Televisione dell'Avana, ha rivendicato a Cuba il pieno diritto di accettare il disinteressato aiuto di popoli e governi amici, come quelli sovietici cinesi e di altri paesi socialisti. «La propaganda e le minacce dell'OAS (organizzazione degli Stati americani) non ci spaventano», ha detto Raul Castro: «è nostro diritto accettare, e noi l'accettiamo con gratitudine, il disinteressato aiuto sovietico, senza badare a quello che dice l'organizzazione panamericana manovrata dagli Stati Uniti d'America».

Queste dichiarazioni sono state rese da Raul Castro nel corso del resoconto che egli ha fatto ai cittadini cubani sul suo recente viaggio nell'URSS e in altri paesi socialisti. «Quello che noi abbiamo ottenuto dall'URSS — egli ha detto — ci permette di non temere nessun blocco economico: gli accordi economici fra Cuba e l'URSS ci consentono infatti di vendere ciò che possiamo e dobbiamo vendere e di acquistare quello che ci è necessario a Cuba».

In tutto l'America Latina il movimento di solidarietà con il popolo cubano si estende e si rafforza. Recentemente all'Avana, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali del Cile, del Venezuela e dell'Uruguay, e dei Sindacati di altri paesi dell'America Latina hanno firmato, con i rappresentanti sindacali di Cuba una dichiarazione comune, in cui si appoggia pienamente la rivoluzione cubana e si fa appello a tutti gli operai latino-americani perché solidarizzino con questa lotta.

Nella dichiarazione, di cui è stata data lettura durante una manifestazione organizzata nel teatro della Confederazione del Lavoro cubana, si sottolinea che l'imperialismo americano è il comune e principale nemico dei popoli della zona, e si rileva il carattere anti-imperialista ed anti-feudale della rivoluzione cubana, nonché la necessità che la classe operaia dei paesi latino-americani si ponga all'avanguardia della lotta per raggiungere questi obiettivi. Per quanto riguarda il tentativo degli Stati Uniti di servirsi dell'Organizzazione degli Stati americani per invadere Cuba, si afferma la necessità che i popoli si mobilitino per impedire l'isolamento diplomatico e le rappresaglie economiche contro questo paese, e si aggiunge: «Vogliamo rammentare all'imperialismo ed ai suoi seguaci che, contrariamente ai loro "consigli", il popolo e il governo rivoluzionario di Cuba hanno accettato con gratitudine anziché respingere, il concreto e disinteressato aiuto offerto dall'Unione Sovietica, dalla Cina popolare e da tutti gli altri paesi socialisti. L'esperienza di Cuba dimostra che i popoli dei nostri paesi non restano isolati, se decisi a conquistare l'indipendenza. Protestiamo contro la menzogna secondo cui l'Unione Sovietica interferisce nell'America Latina, e riteniamo che l'unico pericolo esistente in questo continente sia il dominio dell'imperialismo, e che la lotta per liberarsi sia giusta e legale».

In tutto l'America Latina il movimento di solidarietà con il popolo cubano si estende e si rafforza. Recentemente all'Avana, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali del Cile, del Venezuela e dell'Uruguay, e dei Sindacati di altri paesi dell'America Latina hanno firmato, con i rappresentanti sindacali di Cuba una dichiarazione comune, in cui si appoggia pienamente la rivoluzione cubana e si fa appello a tutti gli operai latino-americani perché solidarizzino con questa lotta.

Nella dichiarazione, di cui è stata data lettura durante una manifestazione organizzata nel teatro della Confederazione del Lavoro cubana, si sottolinea che l'imperialismo americano è il comune e principale nemico dei popoli della zona, e si rileva il carattere anti-imperialista ed anti-feudale della rivoluzione cubana, nonché la necessità che la classe operaia dei paesi latino-americani si ponga all'avanguardia della lotta per raggiungere questi obiettivi. Per quanto riguarda il tentativo degli Stati Uniti di servirsi dell'Organizzazione degli Stati americani per invadere Cuba, si afferma la necessità che i popoli si mobilitino per impedire l'isolamento diplomatico e le rappresaglie economiche contro questo paese, e si aggiunge: «Vogliamo rammentare all'imperialismo ed ai suoi seguaci che, contrariamente ai loro "consigli", il popolo e il governo rivoluzionario di Cuba hanno accettato con gratitudine anziché respingere, il concreto e disinteressato aiuto offerto dall'Unione Sovietica, dalla Cina popolare e da tutti gli altri paesi socialisti. L'esperienza di Cuba dimostra che i popoli dei nostri paesi non restano isolati, se decisi a conquistare l'indipendenza. Protestiamo contro la menzogna secondo cui l'Unione Sovietica interferisce nell'America Latina, e riteniamo che l'unico pericolo esistente in questo continente sia il dominio dell'imperialismo, e che la lotta per liberarsi sia giusta e legale».

Incontro a Mosca di delegazioni del PCUS e del PC spagnolo

MOSCA, 6. — Una delegazione del Partito comunista spagnolo, guidata dalla presidente del partito, Dolores Ibarruri, e dal segretario generale Santiago Carrillo, è stata ricevuta oggi al Comitato centrale del PCUS.

Hanno partecipato all'incontro i membri del Presidium e del Politburo del Comitato centrale del PCUS Mikhail Suslov e Otto Kuusinen, e il membro del Comitato centrale del PCUS Boris Ponomarev.

Durante la conversazione si è avuto uno scambio di vedute della situazione mondiale e sui problemi attuali del movimento comunista internazionale. Su tutte le questioni discusse i punti di vista dei rappresentanti dei due partiti hanno coinciso in pieno.

La conversazione si è svolta in un'atmosfera amichevole ed ha confermato l'identità di vedute e i fraterni rapporti esistenti tra il Partito comunista dell'Unione Sovietica e il Partito comunista spagnolo.



SACRAMENTO (California) — La Dame Jeanne Van Wort viene trascinata via da due robusti poliziotti che la tengono per le braccia, dopo averla costretta con l'uso di gas lacrimogeno a uscire dalla camera mobilitata nella quale abitava con una compagnia che essa aveva trattato come ostaggio per cause improvviste. I poliziotti sono stati tenuti a bada dalla ragazza per ben due ore: questa infatti era in possesso di una pistola calibro 22 con la quale ha sparato sei colpi contro la porta della stanza, ferendo di rimbalzo un fotografo accorso sul luogo. (Telefoto)

Agente del servizio segreto USA chiede asilo alla RDT

BERLINO, 6. — All'inizio di questo mese il cittadino americano Sloboda, agente del servizio segreto americano nella Repubblica federale tedesca, ha chiesto alle autorità della RDT di consentire la sua permanenza nel territorio della Repubblica.

Secondo quanto riferisce l'agenzia ADN, Sloboda ha dichiarato che avendo constatato le attività provocatorie svolte, dal territorio di Berlino Ovest e della Germania Occidentale, dal servizio segreto americano, contro la RDT e gli altri paesi socialisti, non vuole più partecipare a queste attività criminali.

La notizia che Sloboda ha chiesto asilo alla RDT è stata confermata dalle autorità militari americane di stanza a Francoforte, le quali hanno anche confermato che il militare faceva parte del servizio di informazione.

Tre collaborazionisti algerini rapiti dal FLN

ALGERI, 6. — Reparti del Fronte di liberazione algerino hanno rapito, nelle ultime 48 ore, tre sindacalisti musulmani della Cabila. Dei collaboratori dei francesi non si hanno notizie.

GOVERNO

(Continuazione dalla 1. pagina)

adesso muovere verso la svolta a sinistra che rimane il nostro obiettivo». In questa nuova battaglia le elezioni di autunno possono avere un peso e una importanza analoghi a quelli delle manifestazioni di luglio: la convocazione della Camera per i primi di settembre rende quasi impossibile eludere l'impegno elettorale, poiché consente al Parlamento e all'opinione pubblica di ottenere la riforma della legge elettorale e le elezioni; «riforma che dalle circostanze attinerà il valore politico di una riaffermazione positiva e concreta della personalità e individualità dei partiti; elezioni che dalle circostanze attineranno il valore di una indicazione del corpo elettorale sulla via da seguire, cessate che siano, come rapidamente cesseranno, le condizioni della emergenza e della tregua».

In merito all'atteggiamento dei parlamentari socialisti verso il governo, al comunicato della presidenza del gruppo del Senato in cui si afferma che diciotto su trentasei senatori si erano astenuti nel voto soltanto per disciplina di partito, si è aggiunto ieri un analogo comunicato della presidenza del gruppo socialista alla Camera, che fornisce l'elenco di quei deputati i quali si sono astenuti, invece di votare contro il governo, soltanto per disciplina. Si tratta della metà circa del gruppo e cioè dei seguenti componenti: Aicardi, Albarolo, Albertini, Amadei, Avolio, Balardini, Basso, Berlinguer, Bertoldi, Bettoli, Cacciari, Castagna, Cecati, Caravolo, Curti, De Lauro, Matera, Franco, Gatto, Ghislandi, Lizzadro, Luzzatto, Magagnoli, Marangone, Mariani, Menichelli, Merlin, Minasi, Moggiacci, Paulucci, Passoni, Pertini, Pigni, Picca, Savoldi, Schiavetti, Targetti, Vecchiotti, Valori, Zurlini, Angelino e Musotto, assenti alla riunione del gruppo, hanno telegrafato che, se presenti, si sarebbero astenuti anch'essi per disciplina di partito, pur essendo contrari al governo.

Leggato Rinascita

ALFREDO REICHLIN
Direttore

Michele Mellillo
Direttore responsabile

Inscritto al n. 213 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale n. 4555

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19. Telefoni: Centralino numero 1 450 351, 450 352, 450 353, 450 354, 451 251, 451 252, 451 253, 451 254, 451 255. ABBONAMENTI UNITA' (versamento sul Conto corrente postale n. 1 290 51) 6 numeri: annuo 10.000, semestrale 5.000, trimestrale 2.500 - 7 numeri (con il lunedì): annuo 11.650, semestrale 6.000, trimestrale 3.170 - 5 numeri (senza il lunedì e senza la domenica): annuo 8.350, semestrale 4.400, trim. 2.300. RINASCITA: annuo 2.000, semestrale 1.100. VIE NUOVE: annuo 3.300, semestrale 1.650. PUBBLICITA': Concessionaria esclusiva S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Via del Parlamento 9, e sue succursali in Italia - Telefoni 685 541, 42, 43, 44, 45. TARIFFE: millimetro colonnina - Commerciale: Cinema L. 200; Echi spettacolo L. 150; Cronaca L. 150; Necrologia L. 400; Finanziaria Banche L. 400; Lettere L. 350

Stabilimento Tipografico GATE - Via dei Taurini n. 19 - Roma

Da oggi

La Costa d'Avorio stato indipendente

ABIDJAN, 6. — Dalla mezzanotte, la Costa d'Avorio, ex colonia francese, è diventata indipendente. Per le strade della capitale, Abidjan, regnava già da stamane una insolita animazione. Per tutta la notte gli africani hanno ballato e cantato al suono dei loro caratteristici strumenti musicali.

La Costa d'Avorio è l'ultimo dei quattro Stati che formano il Consiglio dell'Intesa a proclamare l'indipendenza. Gli altri tre (Dahomey, Niger e Alto Volta) hanno già raggiunto nei giorni scorsi la completa sovranità. Per il momento non esistono nessun accordo con la Francia. Il Consiglio dell'Intesa si è rifiutato di firmare trattati con il governo di Parigi prima dell'indipendenza.

La Costa d'Avorio fu conquistata dai francesi nel 1903, diventando subito dopo colonia retta da un governatore. Dal 1946 ha fatto parte della Unione francese e quindi della Comunità. Il 31 marzo 1959

Continua la marcia della pace su Hiroscima

TOKIO, 6. — Il sacrificio di Hiroscima è stato rievocato oggi nel corso di una cerimonia ufficiale svoltasi nella città colpita dalla prima bomba atomica nel 1945 e durante la quale ha parlato il principe ereditario giapponese. Continua intanto la marcia delle organizzazioni pacifiste giapponesi, presenti delegazioni di tutti i paesi del mondo, che si raccoglieranno dopodomani 8 agosto, quindicesimo anniversario del martirio, nella città «Comunità» il 31 marzo 1959

L'on. Saragat andrà in Cina

L'on. Saragat, dopo un breve periodo di riposo in Val D'Aosta, partirà per un viaggio di studio nella Cina popolare

In un violento discorso al Congresso eucaristico

Il cardinale Spellmann fa l'apologia del riarmo e delle forze USA all'estero

Forsennate parole contro il comunismo - Attacco a Cuba, al Congo e ai popoli coloniali

MOSCA, 6. — Un violento discorso anticomunista, contro i residui del colonialismo e per costruire una società di libertà di progresso, è stato pronunciato dal cardinale Spellmann nel corso di una nuova manifestazione politica in margine al Congresso eucaristico internazionale. Il discorso dell'alto prelato americano — che ha parlato in occasione della «giornata americana» del congresso — è stato di violento incremento delle masse cattoliche all'odio contro il comunismo, bestia selvaggia della foresta, dragata di brama di potenza che si manifesta soprattutto nel bolscevismo della Russia sovietica. Queste forsennate parole, che possono appartenere più al vocabolario dei bollettini parrochiali che non al linguaggio di un cardinale, non avrebbero in sé merito di essere riportate se non fossero state inquadrate in un attacco altrettanto violento contro il Congo, Cuba, e tutti quei nomi che lottano

contro l'imperialismo, contro i residui del colonialismo e per costruire una società di libertà di progresso; «se non possedete date accoglimento della difesa delle basi americane all'estero dall'apologia del riarmo.

Le belle parole con le quali la Chiesa cattolica ha mobilitato più volte il suo benevolente interesse alle lotte dei popoli coloniali ed ex coloniali sono state distrutte dal linguaggio del cardinale statunitense. Il tono di Spellmann è stato orpimento apertissimo a proposito dei destini del «mondo libero». In questi tempi senza pace, pieni di pericoli — ha detto il cardinale — ogni giorno veniamo a sapere di nuove crisi originate dal comunismo in tutto il mondo: a Cuba come nell'America Latina, in Germania Orientale come nelle altre zone internazionali del mar di Mares, in Congo come nel Congo. E tutto questo siamo cono-

sciati. Il riarmo? Il cardinale non ha avuto esitazioni; essa consisteva «nella fede» e soprattutto nelle armi americane di stanza in paesi stranieri.

Le forze armate americane all'estero hanno la funzione di «proteggere la civiltà contro gli aggressori comunisti». L'alto rappresentante della Chiesa cattolica dopo aver difeso la presenza delle forze armate americane all'estero, ha deplorato la «guerra» e «l'acquiescenza» degli Stati Uniti, che mette ora la nazione di fronte «alla possibilità di pagare un terribile prezzo. Per tanto — ha aggiunto — i nostri figli e i nostri

Rinvenuti nel Grossetano alcuni resti di un elephas primigenius

PITAGLIANO (Grosseto), 6. — I resti di un animale antichissimo (elephas primigenius) — sono stati rinvenuti durante i lavori in una cava di pomice in località Formica — a pochi km. da Prigiano. Sono stati estratti una zanna della lunghezza di due metri e della circonferenza di 26 cm. nonché un pezzo di mandibola, un femore, ed una vertebra lunga, un metacarpo e cinque altri ossa lunghe e sottili.

...il tocco magico...

Il tocco magico che risveglia l'appetito è la salsa RUBRA (CIRIO Tomato Ketchup). RUBRA ravviva ogni piatto con la squisita pastosità del pomodoro, la fragranza dell'aceto, l'aroma delle spezie. Ottima con la carne ai ferri, con la cotolette, sulla carne fredda, sul pesce, sulle uova, sul fritto, sull'insalata. RUBRA è un famoso prodotto CIRIO.

RUBRA
TOMATO KETCHUP È
UN FAMOSO PRODOTTO
CIRIO